



CITTA' DI TERRACINA
Provincia di Latina

DIPARTIMENTO FINANZIARIO

BILANCIO CONSUNTIVO 2011
FARMACIA COMUNALE X SEDE

ALLEGATO Q

*Capitolo
Settore Health
S*

CITTÀ DI TERRACINA
21 MAR 2012
Prot. n. 143421 c

FARMACIA COMUNALE X SEDE SRL

Sede in TERRACINA, VIA FIRENZE SNC

Capitale sociale euro 10.000,00

interamente versato

Cod.Fiscale Nr.Reg.Imp. 02160260598

Iscritta al Registro delle Imprese di LATINA

Nr. R.E.A.

CITTA' DI TERRACINA
DIPARTIMENTO FINANZIARIO
22 MAR 2012
ARRIVO

*Bilancio dell'esercizio
dal 01/01/2011 al 31/12/2011
Redatto in forma abbreviata
ai sensi dell'art. 2435 bis C.C.*

CITTA' DI TERRACINA
21 MAR 2012
ARRIVO

STATO PATRIMONIALE

<u>ATTIVO</u>	31/12/2011	31/12/2010	
B) IMMOBILIZZAZIONI			
II Immobilizzazioni materiali			
1 Valore lordo immobilizz.			
materiali	41.496	45.421	
2 F.di ammortamento immobilizz.			
materiali	(34.128)	(27.330)	
Totale II	7.368	18.091	
III altre immobilizzazioni immateriali	10.212	8.722	
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	17.580	26.813	
C) ATTIVO CIRCOLANTE			
I Rimanenze			
Totale I	152.196	208.395	

II Crediti		
1 Esigibili entro l'eserc.	519.279	558.184
Totale II	519.279	558.184
IV Disponibilità liquide		
Totale IV	52.901	160.501
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	741.956	927.080
D) RATEI E RISCONTI ATTIVI	1.884	1.833
<u>TOTALE ATTIVITA'</u>	743.840	955.726
<u>PASSIVO</u>	31/12/2011	31/12/2010
A) PATRIMONIO NETTO		
I Capitale	10.000	10.000
III Riserva di rivalutazione	419	402
IV Riserva legale	63.558	66.209
IX Utile (perdita) dell'esercizio	107.528	111.982
TOTALE PATRIMONIO NETTO	181.505	184.669
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	61.761	68.491
C) TRATTAMENTO DI FINE		
RAPPORTO DI LAVORO		
SUBORDINATO	29.622	22.586
D) DEBITI		
1 Esigibili entro l'es.		
successivo	317.090	441.530
2 Esigibili oltre l'es.		
successivo	153.862	238.450
TOTALE DEBITI	470.952	679.980

TOTALE PASSIVITA' **743.840** **955.726**

CONTO ECONOMICO

31/12/2011 31/12/2010

A) VALORE DELLA PRODUZIONE

1 Ricavi delle vendite e

delle prestazioni 1.574.622 1.491.986

2 Variazione delle rimanenze di
prodotti in corso di lavorazione,
semilavorati e finiti

TOTALE VALORE DELLA

PRODUZIONE **1.574.622** **1.491.986**

B) COSTI DELLA PRODUZIONE

5 variazione delle rimanenze

merce **(55.778)** **44.138**

6 Materie prime, sussidiarie di

consumo e di merci (1.101.956) (1.144.249)

7 Servizi (35.165) (30.142)

9 Costi per il personale

a) salari e stipendi (109.031) (92.559)

b) oneri sociali (65.488) (61.189)

e) altri costi (4.172) (5.765)

Totale 9 (178.691) (159.513)

10 Ammortamenti e svalutazioni

b) ammortamento delle

immobilizz. materiali (6.797) (6.735)

Totale 10	(6.797)	(6.735)
13 Altri accantonamenti	(290)	(351)
14 Oneri diversi di gestione	(24.500)	(20.657)
TOTALE COSTI DELLA		
PRODUZIONE	(1.403.177)	(1.317.509)
DIFFERENZA TRA VALORE		
E COSTI DELLA PRODUZIONE	171.445	174.477
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
16 Altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
d4) da altri	44	132
Totale 16d)	44	132
Totale 16	44	132
TOTALE PROVENTI E ONERI		
FINANZIARI	44	132
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
20 Proventi		
b) altri proventi straordinari	(0)	2.108
Totale 20	(0)	2.108
21 Oneri		
c) altri oneri straordinari	(2.200)	(168)
Totale 21	(2.200)	(168)
TOTALE PARTITE		
STRAORDINARIE	(2.200)	1.940
RISULTATO PRIMA		

DELLE IMPOSTE	169.289	176.549
22 Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
Totale 22	(61.761)	(64.567)
23 UTILE (PERDITA)	107.528	111.982

Il presente bilancio è conforme ai risultati delle scritture contabili.

TERRACINA, 7.3.2012

PER IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il presidente IACOMINO FILIPPO



FARMACIA COMUNALE X SEDE SRL

Sede in TERRACINA, VIA FIRENZE SNC

Capitale sociale euro 10.000,00

interamente versato

Cod. Fiscale 02160260598

Iscritta al Registro delle Imprese di LATINA nr. 150469

Nr. R.E.A.

*Nota integrativa al bilancio di esercizio al 31/12/2011
redatta in forma abbreviata*

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2011 e la presente Nota Integrativa sono redatti in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435 bis Cod. Civ.

Ci si è avvalsi inoltre della facoltà di esonero dalla redazione della Relazione sulla gestione prevista dallo stesso articolo in quanto sono riportate in Nota Integrativa le informazioni richieste dai nn. 3 e 4 dell'art. 2428.

Il presente bilancio è conforme al dettato degli artt. 2426 e seguenti del Codice Civile.

PRINCIPI GENERALI DI REDAZIONE DEL BILANCIO

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti principi generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della funzione economica degli elementi dell'attivo e del passivo.
- sono indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura

dell'esercizio.

- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento.
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La struttura dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico è la seguente:

- lo stato patrimoniale ed il conto economico riflettono le disposizioni degli artt. 2423-ter, 2424 e 2425 del Codice Civile.
- per ogni voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.
- non sono indicate le voci che non comportano alcun valore, a meno che esista una voce corrispondente nell'esercizio precedente.
- l'iscrizione delle voci di Stato Patrimoniale e Conto Economico è stata fatta secondo i principi degli artt. 2424-bis e 2425-bis del Codice Civile.
- non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci.
- i criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nel precedente esercizio.
- i valori delle voci di bilancio dell'esercizio in corso sono perfettamente comparabili con quelli delle voci del bilancio dell'esercizio precedente.

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE VOCI DI BILANCIO

I criteri di valutazione sono in linea con quelli prescritti dall'art. 2426 del Codice Civile, integrati e interpretati dai Principi Contabili emanati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri e dall'Organismo Italiano di Contabilità.

In particolare i criteri utilizzati sono i seguenti:

***Immobilizzazioni**

Le immobilizzazioni sono iscritte al costo di acquisto o di produzione.

Le spese di manutenzione e riparazione delle immobilizzazioni tecniche sono state imputate direttamente nell'esercizio e sono perciò estranee alla categoria dei costi capitalizzati, salvo quelle che, avendo valore incrementativo, sono state portate ad incremento del valore del cespite secondo i principi di cui sopra.

***Costi di impianto e ampliamento**

I costi di impianto e ampliamento aventi utilità pluriennale sono iscritti nell'attivo

e sono ammortizzati in un periodo di 5 anni. Il valore dei costi non ammortizzati iscritti in bilancio è inferiore alle riserve disponibili e non determina limitazioni nella distribuzione dei dividendi.

In presenza di oneri pluriennali non interamente ammortizzati, la società procede alla distribuzione di utili solo in presenza di riserve sufficienti a coprire il valore residuo da ammortizzare di detti oneri pluriennali.

***Crediti**

I crediti sono iscritti secondo il loro presumibile valore di realizzo.

***Rimanenze**

Le rimanenze sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto o di produzione e il valore di presunto realizzo desunto dall'andamento del mercato.

Più precisamente sono state valutate con il sistema LIFO

***Trattamento di fine rapporto**

Nella voce "Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato" è stato indicato l'importo calcolato a norma dell'art. 2120 Codice Civile.

***Ratei e risconti attivi**

Nella voce "Ratei e Risconti attivi" sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

In tali voci sono state iscritte solo quote di costi e di proventi comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo.

***Fondo per rischi e oneri**

Sono stati accantonati fondi per rischi e oneri destinati solo a coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza.

***Ricavi e costi**

I ricavi ed i proventi, i costi e gli oneri sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

***Criteri applicati nelle rettifiche di valore**

I criteri applicati nelle rettifiche di valore sono di seguito specificati:

*Ammortamenti

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali ed immateriali sono stati calcolati sulla base della residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo cespite. Le aliquote stimate al fine di ammortizzare sistematicamente i cespiti sono le seguenti:

Categorie immateriali	Anni vita utile
Costi impianto e ampliamento	5
Costi di ricerca, sviluppo e pubblicità	5
Diritti di brevetti industriali	5
Concessioni, licenze e marchi	5
Avviamento	5
Altre immobilizzazioni immateriali	5

Categorie materiali	Aliquota
Terreni e fabbricati	0
Impianti e macchinari	20
Attrezzature industriali	20
Altri beni materiali	20

**.VARIAZIONI INTERVENUTE NELLA CONSISTENZA DELLE
ALTRE VOCI DI BILANCIO**

Art. 2427, nn. 4, 7-bis Codice Civile

STATO PATRIMONIALE

A T T I V O

***Attivo Circolante**

Le rimanenze presentano un importo di euro 152.196. L'importo totale dei Crediti ammonta a euro 519.279 di cui:

- Crediti v/clienti euro 52.390;
- crediti v/scontrini da emettere € 391.379,62;
- crediti per imposte pagate € 63.545,72;
- crediti diversi € 11.963,66.

Le disponibilità liquide ammontano a euro 52.901, di cui 50.457,14 saldo c/c bancario, la differenza valore di cassa contante.

***Ratei e risconti attivi**

P A S S I V O

***Patrimonio Netto**

Il patrimonio netto ammonta a euro 181.505 ed evidenzia un incremento di euro 181.505.

Patrimonio Netto: prospetto delle variazioni intervenute nell'esercizio

Patrimonio netto	Consistenza iniziale	Pagamento dividendi	Altri movimenti	Utile/perdita d'esercizio	Consistenza finale
-Capitale					
Sociale	0	(0)	0	0	10.000
-Ris. sovrapp.					
azioni	0	(0)	0	0	0
-Ris. da					
rivalutaz.	0	(0)	0	0	419
-Riserva					
legale	0	(0)	0	0	63.558
-Ris.					
statutarie	0	(0)	0	0	0
-Ris. azioni					
proprie	0	(0)	0	0	0
-Altre					
riserve	0	(0)	0	0	0
-Ut/perd. a					
nuovo	(0)	(0)	0	0	(0)
-Ut/perd.					
d'eser.	(0)	(0)	0	0	107.528
-TOTALE	(0)	(0)	0	0	181.505

Patrimonio Netto: dettaglio origine, disponibilità e distribuibilità

Patrimonio Netto	Importo	Possibilità di utilizzo (*)	Quota disponibile
Capitale	10.000		
<i>Riserve di capitale</i>			
Ris. sovrapprezzo azioni	0		0
Ris. di rivalutazione	419		0
Contrib. c/capitale per investim.	0		0
Ris. regimi fiscali speciali	0		0
Ris. per azioni proprie	0		0
Altre riserve	0		0
<i>Riserve di utili</i>			
Riserva legale	63.558		0
Riserve statutarie	0		0
Riserve facoltative	0		0
Ris. utili non distribuibili art.2423 e			
2426 Cod. Civ.	0		0
Ris. rinnovamento impianti	0		0
Ris. per azioni proprie	0		0
Altre riserve	0		0
Utile(perdita) portati a nuovo	(0)		0
Totale			0
Quota non distribuibile			0
Residua quota distribuibile			0

Fondi per rischi e oneri	
Esistenza iniziale	0
Accantonamento dell'esercizio	0
Utilizzi dell'esercizio	
Esistenza a fine esercizio	61.761
*Trattamento fine rapporto	
Esistenza iniziale	0
Accantonamento dell'esercizio	0
Utilizzi dell'esercizio	0
Esistenza a fine esercizio	29.622

***Debiti**

Il totale dei debiti ammonta a euro 470.952 e risulta così composto:

- Debiti v/fornitori: ammontano a euro 296.938,25.

DIFFERENZE TEMPORANEE E RILEVAZIONE DELLE IMPOSTE

DIFFERITE ED ANTICIPATE

Art. 2427, n. 14 Codice Civile

Nella considerazione che il bilancio d'esercizio deve essere redatto nel rispetto del principio della competenza economica dei costi e dei ricavi, indipendentemente dal momento in cui avviene la manifestazione finanziaria, si è proceduto alla rilevazione della fiscalità differita in quanto anche le imposte sul reddito hanno la natura di oneri sostenuti dall'impresa nella produzione del reddito e, di conseguenza, sono assimilabili agli altri costi da contabilizzare, in

osservanza dei principi di competenza e di prudenza, nell'esercizio in cui sono stati contabilizzati i costi ed i ricavi cui dette imposte differite si riferiscono.

L'art. 83 del D.P.R. 917/86 prevede che il reddito d'impresa sia determinato apportando al risultato economico relativo all'esercizio le variazioni in aumento ed in diminuzione per adeguare le valutazioni applicate in sede di redazione del bilancio ai diversi criteri di determinazione del reddito complessivo tassato. Tali differenti criteri di determinazione del risultato civilistico da una parte e dell'imponibile fiscale dall'altra, possono generare differenze. Di conseguenza, l'ammontare delle imposte dovute, determinato in sede di dichiarazione dei redditi, può non coincidere con l'ammontare delle imposte di competenza dell'esercizio.

Nella redazione del presente bilancio si è tenuto conto delle sole differenze temporanee che consistono nella differenza tra le valutazioni civilistiche e fiscali sorte nell'esercizio e che sono destinate ad annullarsi negli esercizi successivi.

In applicazione dei suddetti principi sono state iscritte in bilancio le imposte che, pur essendo di competenza di esercizi futuri, sono esigibili con riferimento all'esercizio in corso (imposte anticipate) e quelle che, pur essendo di competenza dell'esercizio, si renderanno esigibili solo in esercizi futuri (imposte differite).

E' opportuno precisare che l'iscrizione della fiscalità differita è avvenuta in conformità a quanto previsto dai principi contabili nazionali e, di conseguenza, nel rispetto del principio della prudenza.

Le attività derivanti da imposte anticipate sono state rilevate in quanto vi è la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili che hanno portato all'iscrizione delle imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare. Le imposte differite passive sono state rilevate in quanto si sono verificate differenze temporanee imponibili e per le quali esistono fondati motivi per ritenere che tale debito insorga.

La fiscalità differita è stata conteggiata sulla base delle aliquote in vigore al momento in cui le differenze temporanee si riverseranno.

Di conseguenza:

- nell'attivo dello stato patrimoniale, nella categoria "CII – Crediti", alla voce "4 ter - imposte anticipate" si sono iscritti gli importi delle imposte differite attive;
- nel passivo dello stato patrimoniale nella categoria "B – Fondi per rischi ed oneri", alla voce "2 – per imposte, anche differite" sono state iscritte le imposte differite passive la cui riscossione appare probabile;
- nel conto economico alla voce "22 – Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate" sono state stanziato le imposte relative alla fiscalità differita nei seguenti rispettivi ammontari:

Imposte anticipate IRES	48553,76
Imposte anticipate IRAP	14991,96

**DProspecto di riconciliazione tra risultato d'esercizio ed imponibile
fiscale**

	IRES	IRAP
Risultato prima delle imposte	169.289	169.289
Aliquota ordinaria applicabile	27 %	4.98 %
Onere fiscale teorico	45.707,86	16.053,00

Diff. che non si riverseranno in es successivi

Variazioni in aumento	0	
Variazioni in diminuzione	0	
Totale variazioni fiscali	0	0
Imponibile fiscale	0	0
Imposte sul reddito di esercizio	0	0
Valori a rigo 22 Conto Economico	0	

Diff. temporanee deducibili in es successivi

Imposte anticipate

Ecc. manutenzioni e riparazioni	0	0
Spese di rappresentanza	0	0
Compensi amministratori non corr.	0	0
.....		
.....		
Totale variazioni attive	0	0
Totale imposte	0	0

Luogo e data

TERRACINA li,

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

DOTT. IACOMINO FILIPPO